

Bruxelles, 17 febbraio 2023  
(OR. en)

---

---

Fascicolo interistituzionale:  
2022/0164(COD)

---

---

6426/23  
ADD 2

CODEC 190  
ECOFIN 147  
UEM 32  
FIN 215  
COH 19  
AGRI 64  
AGRIFIN 20  
AGRISTR 11  
FORETS 12  
PECHE 48  
CLIMA 76  
ENV 134  
CADREFIN 21

#### NOTA PUNTO "I/A"

|               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Origine:      | Segretariato generale del Consiglio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Destinatario: | Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Oggetto:      | Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE ( <b>prima lettura</b> )<br>- Adozione dell'atto legislativo<br>= Dichiarazioni |

#### Dichiarazione di Austria, Cipro, Danimarca, Paesi Bassi, Irlanda, Lussemburgo e Slovacchia

Il sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) è uno strumento fondamentale per conseguire i nostri obiettivi climatici. La vendita di un maggior numero di quote attraverso la riserva stabilizzatrice del mercato per ricostituire il Fondo per l'innovazione è una misura straordinaria una tantum. Al fine di garantire l'integrità del mercato ETS e non rischiare di minare la fiducia, faticosamente guadagnata, nel sistema ETS, il regolamento non dovrebbe costituire un precedente che consente alla riserva stabilizzatrice del mercato di finanziare nuove spese dell'UE.

**Dichiarazione di Francia, Ungheria, Slovacchia, Polonia, Croazia, Romania, Bulgaria,  
Repubblica ceca, Slovenia e Finlandia**

Nel valutare i capitoli dedicati al piano REPowerEU, la Commissione dovrebbe attenersi a un approccio di neutralità tecnologica. In particolare, coerentemente con il testo del regolamento RePower, l'idrogeno ottenuto senza combustibili fossili non dovrebbe essere discriminato, poiché nel regolamento è trattato su un piano di parità con l'idrogeno rinnovabile e il regolamento riconosce che: ***"È pertanto opportuno sostenere anche le riforme e gli investimenti tesi a incrementare l'efficienza energetica, a decarbonizzare l'industria, anche mediante l'uso di combustibili a basse emissioni di carbonio, come l'idrogeno a basse emissioni di carbonio, la diffusione dell'idrogeno rinnovabile e di altri combustibili rinnovabili di origine non biologica, e ad aumentare il risparmio energetico delle economie degli Stati membri, in linea con gli obiettivi e il quadro giuridico dell'Unione in materia di energia e clima."***

**Dichiarazione dell'Estonia**

L'Estonia sostiene fermamente gli obiettivi dell'iniziativa RePowerEU, che mira a ridurre rapidamente la dipendenza dell'Unione europea dai combustibili fossili, in particolare le importazioni dalla Russia, mediante maggiori risparmi energetici, la diversificazione dell'approvvigionamento energetico e l'accelerazione della diffusione delle energie rinnovabili. Ciò è necessario per adeguare l'economia europea alle esigenze future e garantire il benessere dei suoi cittadini nel lungo termine.

Tuttavia, l'Estonia si rammarica del fatto che l'iniziativa RepowerEU debba essere finanziata in parte a spese delle quote degli Stati membri nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione. In conseguenza di ciò, il costo dell'iniziativa RepowerEU ricade in modo sproporzionato sugli Stati membri meno prosperi che dipendono dai combustibili fossili, il che riduce l'impatto del piano RepowerEU. Inoltre, l'Estonia continua a nutrire preoccupazione per gli effetti che la distribuzione anticipata delle quote può avere sul mercato delle quote ETS e per i possibili effetti secondari sulla capacità degli Stati membri di intervenire nel settore dell'energia.

Tali accordi di finanziamento ad hoc per le azioni comuni dell'UE, che comportano una riduzione, diretta o indiretta, delle quote degli Stati membri nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione, non dovrebbero essere ripetuti.

Occorre ricordare che il finanziamento del bilancio dell'Unione europea dovrebbe basarsi sulla decisione sulle risorse proprie.